

IL MONDO NUOVO

(episodio del film "Ro-Go-Pa-G") **Regia e sceneggiatura:** Jean-Luc Godard - **Fotografia:** Jean Rabier - **Musica:** Ludwig van Beethoven - **Interpreti:** Jean Marc Bory, Alexandra Stewart, Michel Delahaye, Jean-André Fieschi, André S. Labarthe, Jean-Luc Godard - Italia/Francia 1962, 20', in collaborazione con la Cineteca Nazionale.

Parigi. Dopo aver letto su un quotidiano di una super esplosione atomica avvenuta nel cielo della città, il protagonista esce in strada e si accorge che a causa delle radiazioni lentamente qualcosa sta cambiando nella gente che lo circonda: non nel fisico, ma nelle qualità umane. Riscontra conseguenze anche all'interno della propria vita sentimentale in quanto gli riesce sempre più difficile comunicare con l'amata Alexandra. Il regista compare in un piccolo cameo: è il passante che prende una pillola.

L'essenza de "Il Mondo Nuovo" è nell'incipit: «Questo racconto descrive le conseguenze, assurde e imprevedibili, di un futuro atomico forse già cominciato. Questi saranno gli effetti che potranno colpirci senza che nessuno se ne renda conto. Le terribili esplosioni potranno insidiosamente trasformare gli uomini e, da un momento all'altro, anche noi potremo esserne contaminati. Saranno dei piccoli e lievi mutamenti che inavvertitamente ci distruggeranno». Godard non si riferisce soltanto alla questione atomica, ma ad una condizione di incomunicabilità, intesa come uno stato di isolamento psicologico, tipico della modernità e della società di massa.